



*Rendiconto della gestione  
dell'esercizio 2018*

*Nota Integrativa*



## SOMMARIO

|  |                |
|--|----------------|
|  |                |
| <i>Il Bilancio di previsione 2018 - scostamenti rispetto alle previsioni</i> | <i>pag. 3</i>  |
| <i>Conto del Bilancio:</i>   | <i>pag. 6</i>  |
| <i>- La gestione di competenza</i>   | <i>pag. 7</i>  |
| <i>- La gestione dei residui – 2017 e precedenti</i>                         | <i>pag. 21</i> |
| <i>- La gestione di cassa</i>  | <i>pag. 25</i> |
| <i>- Il Fondo pluriennale vincolato</i>                                      | <i>pag. 28</i> |
| <i>- Il risultato finale della gestione: avanzo di amministrazione</i>       | <i>pag. 30</i> |
| <i>Conto Economico e Stato Patrimoniale</i>                                  | <i>pag. 36</i> |
| <i>Allegati</i>  | <i>pag. 41</i> |



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

## IL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E LE SUE VARIAZIONI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

Una corretta analisi finanziaria della gestione dell'esercizio 2017 richiede, come punto di partenza, l'esame e l'esposizione degli scostamenti delle previsioni definitive, rispetto a quelle iniziali.

| ENTRATA   |                       | SPESA   |                       |
|---|-----------------------|---|-----------------------|
| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 145.939.377,11        | Spese correnti  | 261.634.026,79        |
| Trasferimenti correnti  | 72.559.414,26         | Spese in conto capitale                               | 197.120.778,95        |
| Entrate extratributarie   | 40.577.882,20         | Spese per incremento attività finanziarie             | 2.273.150,00          |
| Entrate in conto capitale   | 93.105.660,48         | Rimborso prestiti                                     | 934.734,00            |
| Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 1.688.000,00          | Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere | 0,00                  |
| Accensione prestiti   | 0,00                  | Uscite per conto terzi e partite di giro              | 42.087.288,00         |
| Anticipazione da istituto tesoriere                               | 0,00                  | <b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>                       | <b>504.049.977,74</b> |
| Entrate per conto terzi e partite di giro                         | 42.087.288,00         |   |                       |
| Fondo pluriennale vincolato                                       | 108.092.355,69        |   |                       |
| Avanzo di amministrazione   | 0,00                  |   |                       |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>                                 | <b>504.049.977,74</b> |   |                       |

Nel corso dell'esercizio sono intervenute n. 5 deliberazioni di variazione di competenza consiliare, delle quali una ha interessato la sola annualità 2019. Delle restanti n. 4 deliberazioni, n. 2 sono state approvate dalla Giunta con i poteri del Consiglio e successivamente ratificate dal Consiglio Comunale), le cui misure sono riassunte nella tabella seguente:

| Delibera GC n. 86 del 22/06/2018, ratificata con delibera CC n. 122 del 07/08/2018 | Delibera CC n. 123 del 07/08/2018 | Delibera CC n. 159 del 17/10/2018 | Delibera CC n. 191 del 30/11/2018 ratificata con delibera CC n. 185 del 18/12/2018 | Totale variazioni competenza consiliare |
|--|-----------------------------------|-----------------------------------|--|---|
| 1.645.969,00   | 7.644.934,23                      | 883.739,89                        | - 19.608.352,65  | - 9.433.709,53                          |



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 175, comma 5-quater del TUEL sono state, inoltre, approvate ulteriori variazioni di bilancio, di competenza dirigenziale, necessarie per l'adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro per complessivi € 200.000,00 (comma 5 quater lett. e)) e per l'applicazione dell'avanzo vincolato derivante dall'esercizio precedente per complessivi € 1.160.350,54 (lcomma 5 quater lett. c)).

| Variazioni dirigenziali ai sensi dell'articolo 175, comma 5 quater lettera c) |                | Variazioni dirigenziali ai sensi dell'articolo 175, comma 5 quater lettera e) |              |
|---|----------------|---|--------------|
| Determinazione n. 4144 del 22/06/2018   | € 1.027.197,86 | Determinazione n. 8221 del 12/12/2018   | € 200.000,00 |
| Determinazione n. 8044 del 06/12/2018   | € 40.000,00    |   |              |
| Determinazione n. 8379 del 17/12/2018   | € 93.152,68    |   |              |

Sempre nel corso dell'esercizio sono state approvate ulteriori variazioni di bilancio, adottate nel rispetto della ripartizione delle competenze in materia e introdotte dalle disposizioni sulla contabilità armonizzata che non modificano i saldi di bilancio. In particolare, sono state deliberate le seguenti variazioni di competenza della Giunta Comunale:

|   |                                    |
|---|------------------------------------|
| <b>Variazione di competenza della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 176, comma 1 Prelevamento da fondo passività potenziali</b>                  | Delibera GC n. 73 del 05/06/2018   |
|   | Delibera GC n. 79 del 12/06/2018   |
| <b>Variazione di competenza della Giunta comunale ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis storni spese personale tra diverse Missioni e Programmi</b> | Delibera GC: n. 186 del 30/11/2018 |

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha assunto n. 20 determinazioni di variazione di bilancio interessanti il fondo pluriennale vincolato, a motivo di variazione di cronoprogrammi di spesa segnalati dai Responsabili dei Servizi, e 3 variazioni compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato (ad esclusione, per la spesa corrente, del macroaggregato 04 - trasferimenti, e per la spesa in conto capitale, dei macroaggregati 03 -contributi agli investimenti e 04 - trasferimenti in conto capitale; le variazioni interessanti detti macroaggregati sono, infatti, riservate alla competenza della Giunta), richieste ugualmente dai Responsabili dei Servizi. Le suddette variazioni non hanno inciso sugli stanziamenti complessivi del bilancio poiché si concretizzano in meri storni oppure variazioni del Fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento agli scostamenti determinati dalle suddette variazioni, può essere effettuata un'analisi suddivisa per titoli di entrata e di spesa. Il quadro complessivo è il seguente:

| Entrate   | Previsioni iniziali   | Previsioni definitive | Scostamento           |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 145.939.377,11        | 147.637.718,23        | 1.698.341,12          |
| Trasferimenti correnti  | 72.559.414,26         | 71.900.430,19         | - 658.984,07          |
| Entrate extratributarie   | 40.577.882,20         | 41.331.179,86         | 753.297,66            |
| Entrate in conto capitale   | 93.105.660,48         | 69.581.773,85         | - 23.523.886,63       |
| Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 1.688.000,00          | 1.688.000,00          | 0,00                  |
| Accensione prestiti   | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  |
| Entrate per conto terzi e partite di giro                         | 42.087.288,00         | 42.287.288,00         | 200.000,00            |
| Totale entrate  | 395.957.622,05        | 374.426.390,13        | - 21.531.231,92       |
| <i>Avanzo di amministrazione applicato</i>                        | 0                     | 13.457.872,89         | 13.457.872,89         |
| <i>Utilizzo fondo pluriennale vincolato</i>                       | 108.092.355,69        | 108.092.355,69        | 0,00                  |
| <b>Totale Generale delle Entrate</b>                              | <b>504.049.977,74</b> | <b>495.976.618,71</b> | <b>- 8.073.359,03</b> |

| Spese   | Previsioni iniziali   | Previsioni definitive | Scostamento           |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Spese correnti  | 261.634.026,79        | 261.403.462,64        | - 230.564,15          |
| Spese in conto capitale                               | 197.120.778,95        | 189.077.984,07        | - 8.042.794,88        |
| Spese per incremento di attività finanziarie          | 2.273.150,00          | 2.273.150,00          | 0,00                  |
| Rimborso prestiti                                     | 934.734,00            | 934.734,00            | 0,00                  |
| Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                  |
| Spese per conto terzi e partite di giro               | 42.087.288,00         | 42.287.288,00         | 200.000,00            |
| <b>Totale Generale delle Spese</b>                    | <b>504.049.977,74</b> | <b>495.976.618,71</b> | <b>- 8.073.359,03</b> |



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Le previsioni di bilancio definitive evidenziano un risultato differenziale così composto:

|   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| Entrate correnti previste   | € 260.869.328,28                    |
| Avanzo destinato a spese correnti                                 | € 4.227.503,79                      |
| Entrate conto capitale destinate a spese correnti                 | € 150.000,00                        |
| Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti                    | <u>€ 6.506.533,22</u>               |
|   | € 271.753.365,29                    |
| Spese correnti (titolo 1, comprensivo del F.P.V. e titolo 4)      | <u>€ 262.338.196,64</u>             |
|   | <i>Differenziale</i> € 9.415.168,65 |
| Di cui utilizzato per il finanziamento di spese in conto capitale | € 8.830.018,65                      |
| per il saldo della parte finanziaria                              | € 585.150,00                        |



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

**CONTO DEL BILANCIO**

Il conto del bilancio è il documento che rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione. In particolare, mette in evidenza i risultati in termini di accertamenti e impegni rispetto alle previsioni di bilancio per quanto attiene alla gestione di competenza, il grado di riscossione delle entrate e la velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza che in quella dei residui, i livelli di composizione dei risultati finanziari di amministrazione, della gestione di competenza e di quella dei residui.

| <b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO</b>              |                       |                       |  |                       |                       |
|---|-----------------------|-----------------------|--|-----------------------|-----------------------|
| <b>ENTRATE</b>                                  | <b>ACCERTAMENTI</b>   | <b>INCASSI</b>        | <b>SPESE</b>                                   | <b>IMPEGNI</b>        | <b>PAGAMENTI</b>      |
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio        |                       | 268.415.214,83        |  |                       |                       |
| Utilizzo avanzo di amministrazione              | 8.359.927,71          |                       | Disavanzo di amministrazione                   | 0,00                  |                       |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente   | 6.506.533,22          |                       |  |                       |                       |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente   | 101.585.822,47        |                       |  |                       |                       |
| Titolo 1 Entrate correnti                       | 152.747.407,14        | 129.919.731,97        | Titolo 1 Spese correnti                        | 212.658.802,95        | 210.765.509,30        |
|   |                       |                       | fondo pluriennale vincolato                    | 6.005.201,36          |                       |
| Titolo 2 Trasferimenti correnti                 | 64.962.726,14         | 68.834.747,81         |  |                       |                       |
| Titolo 3 Entrate tributarie                     | 38.044.903,24         | 27.486.945,00         | Titolo 2 Spese c/capitale                      | 29.773.845,69         | 29.388.043,91         |
|   |                       |                       | fondo pluriennale vincolato                    | 91.756.660,13         |                       |
| Titolo 4 Entrate c/capitale                     | 39.323.876,23         | 19.788.988,04         | Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie | 2.273.146,68          | 2.273.146,68          |
|   |                       |                       | fondo pluriennale vincolato                    | 0,00                  |                       |
| Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie | 896.082,14            | 896.082,14            |  |                       |                       |
| <b>Totale entrate finali</b>                    | <b>295.974.994,89</b> | <b>246.926.494,96</b> | <b>Totale spese finali</b>                     | <b>342.467.656,81</b> | <b>242.426.699,89</b> |
| Titolo 6 Accensione prestiti                    | 0,00                  | 0,00                  | Titolo 4 Rimborso prestiti                     | 934.727,19            | 1.152.221,53          |
|   |                       |                       | di cui fondo anticipazioni di liquidità        | 0,00                  | 0,00                  |
| Titolo 7 Anticipazioni                          | 0,00                  | 0,00                  | Titolo 5 Anticipazioni                         | 0,00                  | 0,00                  |
| Titolo 9 Entrate c/terzi                        | 30.791.299,08         | 30.132.517,38         | Titolo 7 Spese c/terzi                         | 30.791.299,08         | 29.220.836,10         |
| <b>Totale entrate dell'esercizio</b>            | <b>326.766.293,97</b> | <b>277.059.012,34</b> | <b>Totale spese dell'esercizio</b>             | <b>374.193.683,08</b> | <b>272.799.757,52</b> |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>               | <b>443.218.577,37</b> | <b>545.474.227,17</b> | <b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>                | <b>374.193.683,08</b> | <b>272.799.757,52</b> |
| <b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>                 | <b>0,00</b>           |                       | <b>AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA</b>           | <b>69.024.894,29</b>  | <b>272.674.469,65</b> |
| <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                        | <b>443.218.577,37</b> | <b>545.474.227,17</b> | <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                       | <b>443.218.577,37</b> | <b>545.474.227,17</b> |



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

## La gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza e sua formazione è illustrato nelle seguenti tabelle:

| <b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>   |                |  |
|--|----------------|--|
| <b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>  |                | <b>COMPETENZA<br/>(accertamenti e impegni)</b> |
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio   | 268.415.214,83 |  |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti   | (+)            | 6.506.533,22                                   |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente   | (-)            | 0,00   |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00   | (+)            | 255.755.036,52                                 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  |                | 0,00   |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  | (+)            | 0,00   |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti  | (-)            | 212.658.802,95                                 |
| DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)   | (-)            | 6.005.201,36                                   |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale   | (-)            | 0,00   |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari  | (-)            | 934.727,19                                     |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  |                | 0,00   |
| <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>   |                | 0,00   |
| <b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>  |                | <b>42.662.838,24</b>                           |
| <b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b> |                |  |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti   | (+)            | 3.176.430,56                                   |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  |                | 0,00   |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  | (+)            | 150.000,00                                     |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  |                | 0,00   |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili   | (-)            | 2.725.260,88                                   |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  | (+)            | 0,00   |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>  |                | <b>43.264.007,92</b>                           |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)   | (+)            | 5.183.497,15                                   |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale  | (+)            | 101.585.822,47                                 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00   | (+)            | 40.219.958,37                                  |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  | (-)            | 0,00   |

|  |     |                      |
|--|-----|----------------------|
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili        | (-) | 150.000,00           |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine   | (-) | 0,00                 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine   | (-) | 896.082,14           |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria  | (-) | 0,00                 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 2.725.260,88         |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  | (-) | 0,00                 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale   | (-) | 29.773.845,69        |
| <i>UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</i>  | (-) | <i>91.756.660,13</i> |
| di cui finanziato con risorse rinvenienti da debito  |     | 736.963,35           |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie  | (-) | 0,00                 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale   | (+) | 0,00                 |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>  |     | <b>27.137.950,91</b> |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine   | (+) | 0,00                 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine   | (+) | 896.082,14           |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria  | (+) | 0,00                 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine   | (-) | 0,00                 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine   | (-) | 0,00                 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie  | (-) | 2.273.146,68         |
| <b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>   |     | <b>69.024.894,29</b> |

Come si può vedere dalla tabella, il risultato della gestione di competenza è positivo per € 69.024.894,29, tenuto conto dell'avanzo di amministrazione 2017 utilizzato nel 2018. Al netto dell'avanzo il risultato sarebbe stato comunque positivo, per un importo di € 60.664.966,58.

|   |                      |
|---|----------------------|
| Riscossioni in c/competenza                   | 222.542.244,19       |
| pagamenti c/ competenza                       | - 206.427.767,38     |
| residui attivi di nuova formazione            | 104.224.049,78       |
| residui passivi di nuova formazione           | - 70.004.054,21      |
| <i>differenza</i>                             | <i>50.334.472,38</i> |
| Fondo pluriennale vincolato iniziale          | 108.092.355,69       |
| Fondo pluriennale vincolato finale            | - 97.761.861,49      |
| <i>Risultato della gestione di competenza</i> | <i>60.664.966,58</i> |

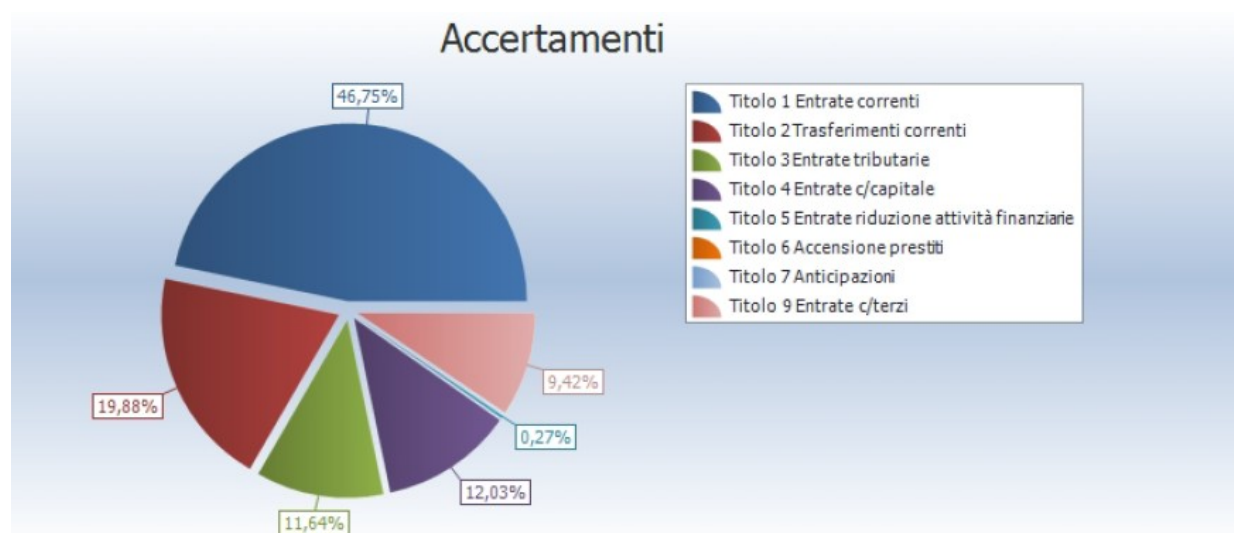
|   |                      |
|---|----------------------|
| Avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2018 ed impegnato nel 2018 e annualità successive | 8.359.927,71         |
| <i>Risultato della gestione di competenza con l'avanzo di amministrazione</i>                     | <i>69.024.894,29</i> |

Sul risultato della gestione influisce anche la variazione al Fondo pluriennale vincolato, sebbene il risultato positivo non sia dovuto esclusivamente alla variazione di detto fondo. La variazione tra l'importo del Fondo all'inizio dell'esercizio (rappresentato da entrate accertate negli esercizi precedenti che finanziavano impegni imputati all'esercizio 2018 ed esercizi successivi) e quello al 31/12/2018 è pari a - € 10.330.494,20 (di cui € 8.551.051,40 dovuto alla cancellazione di impegni finanziati dal Fondo pluriennale vincolato iniziale a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario).

Un'analisi dettagliata degli scostamenti degli accertamenti rispetto alle previsioni definitive può essere così rappresentata:

| Tipologia  | Somme stanziare       | Accertamenti          |              | Scostamento            |
|--|-----------------------|-----------------------|--------------|------------------------|
| 1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 147.637.718,23        | 152.747.407,14        | 103,46       | 5.109.688,91           |
| 2. Trasferimenti correnti  | 71.900.430,19         | 64.962.726,14         | 90,35        | - 6.937.704,05         |
| 3. Entrate extratributarie   | 41.331.179,86         | 38.044.903,24         | 92,05        | - 3.286.276,62         |
| 4. Entrate in conto capitale   | 69.581.773,85         | 39.323.876,23         | 56,51        | - 30.257.897,62        |
| 5. Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 1.688.000,00          | 896.082,14            | 53,09        | - 791.917,86           |
| 6. Accensione Prestiti   | 0,00                  | 0,00                  | 100,00       | 0,00                   |
| 9. Entrate per conto terzi e partite di giro                         | 42.287.288,00         | 30.791.299,08         | 72,81        | - 11.495.988,92        |
| <b>Totale entrate</b>  | <b>374.426.390,13</b> | <b>326.766.293,97</b> | <b>88,54</b> | <b>- 47.660.096,16</b> |
| Fondo pluriennale vincolato  | 108.092.355,69        |                       |              |                        |
| Avanzo di amministrazione applicato                                  | 13.457.872,89         |                       |              |                        |
|  | <b>495.976.618,71</b> |                       |              |                        |

La distribuzione degli accertamenti tra i diversi titoli delle entrate è rappresentata nel seguente grafico





COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Con riguardo alle **entrate correnti**, complessivamente considerate, si evidenzia uno scostamento negativo per - € 5.114.291,76 dovuto principalmente alle entrate da trasferimenti correnti. L'analisi di dettaglio, evidenzia quanto segue:

Con riguardo alle entrate tributarie si è rilevato un maggiore accertamento rispetto alle previsioni di € 5.109.688,91 dovuto principalmente a:

- maggiori accertamenti TARSU E TARES anni pregressi per complessivi 1.995.967,00; tratta fondamentalmente liste di carico suppletive emesse a seguito della revisione delle stesse in conseguenza all'esame delle dichiarazioni pervenute al Servizio Tributi entro i termini previsti dalle norme e regolamenti vigenti;
- maggiori accertamenti con riguardo all'entrata prevista dall'attività di verifica effettuata dall'ufficio tributi sui versamenti IMU degli anni pregressi per € 3.565.050,91. Si tratta del secondo accertamento da attività di verifica effettuato sull'IMU da quando tale tributo è stato istituito; la previsione si era basata sulla generazione degli avvisi di accertamento disposta nel 2017, ma la notifica dei nuovi accertamenti disposta negli ultimi giorni dell'anno 2018 ha evidenziato una maggiore entrata rispetto alle previsioni.

Gli scostamenti positivi tra gli stanziamenti delle entrate tributarie e i relativi accertamenti riguardano principalmente una tipologia di entrata soggetta, come si vedrà meglio in seguito, ad accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per percentuali elevate (rispettivamente pari al 79,81% e all'89,39%).

Con riguardo alle entrate derivanti da trasferimenti correnti è opportuno esaminare gli scostamenti distinguendo tra trasferimenti correnti a specifica destinazione e gli altri trasferimenti. Tale distinzione assume particolare importanza con riguardo al rispetto degli equilibri. Infatti, le entrate a destinazione vincolata che non sono state accertate non hanno determinato alcun impegno di spesa, né con imputazione all'esercizio 2018, né con imputazione agli esercizi successivi.

Le previsioni di entrate da trasferimenti correnti che non si sono concretizzate in accertamenti sono rappresentate per la quasi totalità da trasferimenti vincolati (- € 6.517.513,10, pari al 10,82% delle previsioni assestate). Tali scostamenti hanno riguardato principalmente i trasferimenti regionali per le politiche sociali (- € 5.514.203,95). Sempre nell'ambito delle entrate a specifica destinazione si sono registrati, seppure in minore misura rispetto ai precedenti esercizi, anche maggiori accertamenti in conseguenza, soprattutto, dell'avvenuta assegnazione nell'ultima parte dell'anno che non ha consentito di effettuare le variazioni di bilancio (i maggiori trasferimenti rispetto alle previsioni sono confluiti nell'avanzo vincolato da trasferimenti).

Con riguardo, invece alle entrate da trasferimenti correnti non aventi specifica destinazione, gli accertamenti non si sono discostati significativamente rispetto alle previsioni di entrata. Infatti lo scostamento complessivo è stato del solo 1,20% (pari a - € 420.190,95).

Relativamente alle **entrate extratributarie** il relativo scostamento rispetto agli stanziamenti iniziali ha fatto emergere, complessivamente minori entrate per - 3.286.276,62, ripartite tra varie voci. Tale valore



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

rappresenta un saldo algebrico tra maggiori accertamenti riguardanti alcune specifiche entrate (la più rilevante delle quali è rappresentata dai proventi derivanti dai contributi CONAI connessi alla raccolta differenziata dei rifiuti che ha determinato maggiori accertamenti rispetto alle previsioni per € 318.495,26) e minori entrate riguardanti:

- corrispettivo dovuto dal concessionario del servizio di distribuzione del gas per - € 1.500.000 (lo stanziamento è stato previsto in bilancio in considerazione dell'attesa indizione della gara per la concessione della rete del gas; nel corso dell'anno è intervenuto ricorso al TAR e conseguente annullamento della medesima gara. Alla luce di ciò nel bilancio di previsione in corrispondenza dello stanziamento di entrata è stato disposto un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nella missione 20 del bilancio di importo pari alla previsione di entrata);
- canone per l'occupazione del suolo pubblico per - € 689.000 (scostamento rispetto alle previsioni in misura pari al 18%). Lo scostamento ha interessato principalmente le entrate derivanti dalle concessioni temporanee;
- aggio derivante dalla concessione dei parcheggi urbani per - € 224.459. Detto scostamento rispetto alle previsioni è dovuto principalmente alla sottoscrizione di apposito atto di modifica della convenzione originaria attraverso una riduzione della percentuale dell'aggio dovuto al Comune da Parkar srl. Detta riduzione è stata definita con apposito atto del servizio mobilità, viabilità e reti in ai sensi dell'articolo 7 del contratto rep. 88206 del 20/03/2014 il quale prevede che "in caso di mancata attuazione del piano di sosta o di modifiche sostanziali, le parti ricalcolano gli eventuali costi aggiuntivi o i mancati introiti". Il ricorso al citato articolo 7 è stato conseguente al riordino del piano di sosta disposto con Delibera della Giunta Comunale n. 157/2018;
- canoni di locazione degli immobili di Edilizia residenziale pubblica per - € 180.000: questa entrata è influenzata dal mutamento della posizione reddituale degli assegnatari ERP ed è perciò variabile in relazione alle diverse assegnazioni (si tratta, comunque di un'entrata in relazione alla quale è stato disposto l'accantonamento al FCDE).

Si riporta, di seguito, la tabella che evidenzia la realizzabilità delle entrate correnti nel periodo 2012/2018

| Entrate correnti        | 2012    | 2013    | 2014    | 2015    | 2016    | 2017    | 2018    |
|-------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Entrate tributarie      | 86,37%  | 101,10% | 105,55% | 102,42% | 100,64% | 106,80% | 103,46% |
| Trasferimenti correnti  | 88,70%  | 98,15%  | 90,51%  | 93,83%  | 91,54%  | 88,29%  | 90,35%  |
| Entrate extratributarie | 101,67% | 98,07%  | 97,50%  | 95,18%  | 94,82%  | 101,75% | 92,05%  |

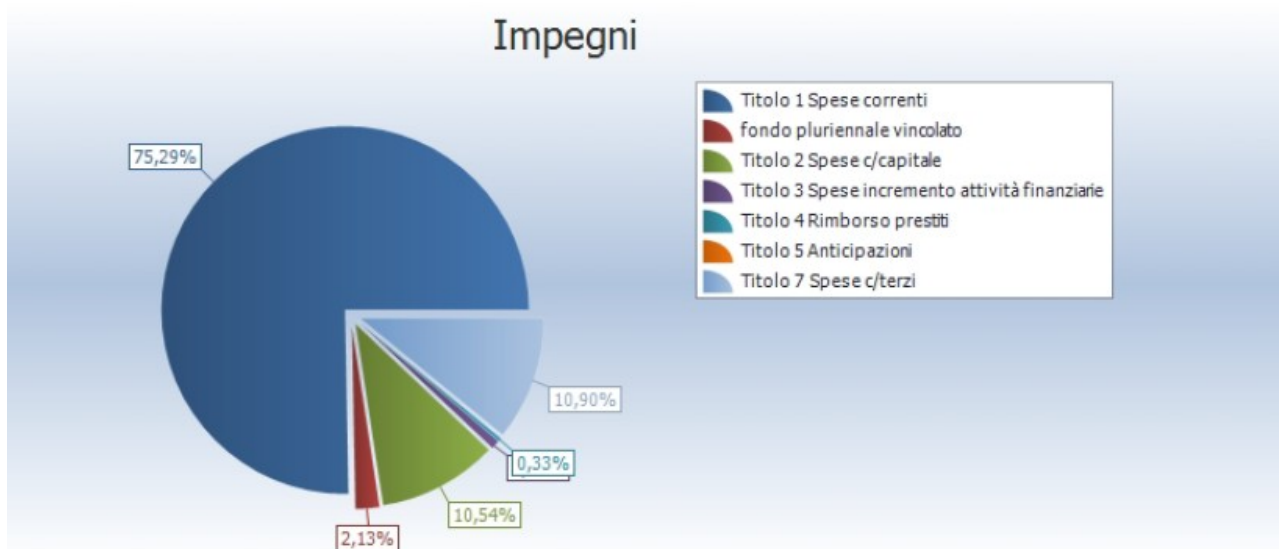
Con riferimento alle **spese**, un'analisi dettagliata degli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni definitive può essere così rappresentata:

| Titoli  | Stanziamiento  | Impegni                                | %     | Scostamento     |
|---|----------------|--|-------|-----------------|
| 1. Spese correnti<br><i>fondo pluriennale vincolato</i>                 | 261.403.462,64 | 212.658.802,95<br><i>6.005.201,36</i>  | 83,65 | - 42.739.458,33 |
| 2. Spese in conto capitale<br><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 189.077.984,07 | 29.773.845,69<br><i>91.756.660,13</i>  | 64,27 | -67.547.478,25  |
| 3. Spese per incremento attività finanziarie                            | 2.273.150,00   | 2.273.146,68                           | 99,99 | -3,32           |
| 4. Rimborso Prestiti  | 934.734,00     | 934.727,19                             | 99,99 | -3,49           |
| 7. Uscite per conto terzi e partite di giro                             | 42.287.288,00  | 30.791.299,08                          | 72,81 | -11.495.988,92  |
| <b>Totale</b><br><b>Fondo pluriennale vincolato</b>                     | 495.976.618,71 | 276.431.821,59<br><i>97.761.861,49</i> | 75,45 | -121.782.935,63 |

Con  
riguardo

alle spese correnti e alle spese in conto capitale, la tabella evidenzia gli stanziamenti che non potevano essere oggetto di impegno sul 2018 in quanto costituivano risorse che, sulla base dei cronoprogrammi, andavano impegnate con imputazione agli anni successivi al 2018. Lo scostamento viene calcolato tenendo conto, pertanto, anche degli impegni imputati agli esercizi successivi il cui importo complessivo è pari a € 97.761.861,49.

La distribuzione degli impegni tra i diversi titoli della spesa è rappresentata dal seguente grafico:



Con riferimento alle **spese correnti**, la differenza tra le somme stanziare e quelle impegnate (pari a € 42.739.458,33) è innanzitutto spiegabile per il 59,04% dalla presenza di stanziamenti di spese correnti che per loro natura non possono essere impegnate (€ 25.234.608,07): si tratta in particolare dello stanziamento riguardante il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità dell'importo di € 23.470.778,25, del Fondo di riserva risultante a fine esercizio (€ 932.500,00), del Fondo rischi contenziosi per € 824.329 e, infine, del Fondo indennità di fine mandato del Sindaco (€ 7.000,00). Il 15,25% è spiegabile sulla base dei mancati accertamenti di entrate correnti derivanti da trasferimenti a specifica destinazione.

Si riporta, di seguito, la tabella che evidenzia il grado di attendibilità delle spese correnti stanziare nel bilancio nel periodo 2012/2018. Le percentuali riportate, ai fini del corretto giudizio sulla realizzabilità della spesa, sono state calcolate rapportando gli impegni e il FPV di spesa al totale degli stanziamenti al netto della Missione 20, in quanto contenente somme che per definizione non possono essere impegnate:

| Spese correnti | 2012   | 2013   | 2014   | 2015   | 2016   | 2017   | 2018  |
|----------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|-------|
| Spese correnti | 84,81% | 90,71% | 93,23% | 92,79% | 92,34% | 90,09% | 92,59 |

La seguente tabella contiene le informazioni in ordine alla "distribuzione" degli impegni per spesa corrente tra le differenti Missioni di Bilancio, evidenziando gli stanziamenti, gli impegni sulla competenza 2018 e la percentuale di distribuzione del totale tra le Missioni. Le ultime colonne evidenziano, lo scostamento tra impegni e stanziamenti assestati per ciascuna Missione.

| Missione  | Stanziamenti  | Ripartiz stanziamenti tra missioni | Impegni                       | Differenza Impegnato (compreso FPV) / stanz | % scostamento Impegni / stanziamenti |
|---|---------------|------------------------------------|-------------------------------|---|--------------------------------------|
| 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione<br>FPV         | 45.143.982,62 | 17,26%                             | 40.500.464,92<br>1.554.961,92 | - 3.088.555,78                              | -6,84%                               |
| 02 - Uffici giudiziari  | 66.000,00     | 0,02%                              | 66.000,00                     | - 0,00                                      | - 0,00%                              |
| 03 - Ordine pubblico e sicurezza<br>FPV                           | 13.181.869,53 | 5,04%                              | 12.492.985,47<br>316.573,44   | - 372.310,62                                | - 2,82%                              |
| 04 - Istruzione e diritto allo studio<br>FPV                      | 17.325.139,17 | 6,63%                              | 16.102.592,02<br>201.091,92   | - 1.021.455,23                              | - 5,89%                              |
| 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali<br>FPV | 9.433.572,71  | 3,61%                              | 8.800.795,99<br>56.742,84     | - 576.033,88                                | - 6,10%                              |
| 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero<br>FPV             | 3.811.021,99  | 1,45%                              | 3.560.797,90<br>25.010,18     | - 225.213,91                                | - 5,91%                              |
| 07 - Turismo<br>FPV   | 2.118.196,23  | 0,831%                             | 2.028.726,95<br>4.018,87      | - 85.450,41                                 | - 4,03%                              |
| 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa<br>FPV          | 1.620.989,41  | 0,62%                              | 1.471.420,57<br>66.401,91     | - 83.166,03                                 | - 5,13%                              |
| 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e               | 60.223.640,18 | 23,05%                             | 59.541.489,09                 | - 569.503,88                                | - 0,95%                              |

|  |                       |        |  |                        |          |
|--|-----------------------|--------|--|------------------------|----------|
| dell'ambiente<br>FPV   |                       |        | 112.647,21                                   |                        |          |
| 10 - Trasporti e diritto alla<br>mobilità<br>FPV             | 12.374.931,26         | 4,75%  | 11.644.116,94                                | - 338.021,27           | - 2,71%  |
| 11 - Soccorso civile<br>FPV                                  | 1.997.102,13          | 0,76%  | 1.876.996,98                                 | - 44.325,67            | - 2,22%  |
| 12 - Diritti sociali, politiche<br>sociali e famiglia<br>FPV | 62.067.591,16         | 23,71% | 48.426.106,70                                | -10.676.467,76         | - 17,20% |
| 13 - Tutela della salute<br>FPV                              | 792.924,05            | 0,30%  | 725.942,32                                   | - 55.494,55            | - 6,99%  |
| 14 - Sviluppo economico e<br>competitività<br>FPV            | 5.312.973,86          | 2,05%  | 4.894.309,91                                 | - 324.202,06           | - 6,10%  |
| 15 - Politiche del lavoro e<br>formazione prof.le<br>FPV     | 675.738,66            | 0,26%  | 509.483,43                                   | - 38.040,46            | - 5,63%  |
| 17 - Energia e<br>diversificazione fonti<br>energetiche      | 5.181,61              | 0,002% | 5.176,41                                     | - 10,81                | 0,2%     |
| 20 - Fondi e<br>accantonamenti                               | 25.234.608,07         | 9,65%  | -----  | - 25.234.608,07        | -----    |
| 50 - Debito pubblico   | 18.000,00             | 0,007% | 11.397,35                                    | - 6.602,65             | - 36,68% |
| <b>TOTALI</b><br>FPV   | <b>261.403.462,64</b> |        | <b>212.658.802,95</b><br><b>6.005.201,36</b> | <b>- 47.009.268,98</b> |          |

In corrispondenza della Missione 20 "Fondi e accantonamenti" non è indicato alcun importo in quanto gli stanziamenti non sono impegnabili.

Alcuni significativi scostamenti in termini assoluti (come quelli riguardanti la Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia") sono in parte dovuti al mancato concretizzarsi delle entrate a specifica destinazione attraverso le quali detti stanziamenti erano finanziati. Gli importi dei mancati accertamenti rispetto alle previsioni, come già evidenziato all'inizio della presente sezione, sono quantificati in oltre 6,5 milioni e riguardano prevalentemente la suddetta Missione 12.

Anche nell'esercizio 2018 come nei precedenti, soprattutto con riguardo alle Missioni finanziate con entrate a specifica destinazione, tra le cause che determinano uno scostamento tra stanziamento ed impegni è contemplata quella che discende dal fatto che frequentemente i finanziamenti vengono comunicati dall'Ente concedente solo alla fine dell'anno, quando cioè non si ha più il tempo di poter avviare impegni di spesa, intesi come vera obbligazione giuridicamente perfezionata. In passato, con il precedente sistema contabile, dette entrate, seppure accertate a fine anno, legittimavano l'assunzione di "impegni contabili" e potevano essere conservati come residui, andando così a ridurre notevolmente lo scostamento tra stanziamenti ed impegni.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia la medesima elaborazione con riferimento alla ripartizione delle spese correnti tra i Macroaggregati:

| Spesa corrente - Macroaggregati                  | Stanzamenti           | Ripartizione % stanziamenti tra Macroaggregati | Impegni                        |
|--|-----------------------|--|--------------------------------|
| Redditi da lavoro dipendente<br><i>FPV</i>       | 52.217.800,07         | 19,97%   | 48.619.164,62<br>2.140.749,48  |
| Imposte e tasse a carico dell'ente<br><i>FPV</i> | 3.270.568,60          | 1,25%  | 3.136.923,99<br>15.028,04      |
| Acquisto di beni e servizi<br><i>FPV</i>         | 128.387.349,55        | 49,15%   | 117.574.944,60<br>2.281.769,21 |
| Trasferimenti correnti<br><i>FPV</i>             | 45.643.680,77         | 17,46%   | 37.164.055,36<br>1.567.654,63  |
| Interessi passivi                                | 1.390.091,61          | 0,53%  | 1.326.891,73                   |
| Rimborsi e poste correttive di entrata           | 664.257,05            | 0,25%  | 591.434,20                     |
| Altre spese correnti                             | 4.595.106,92          | 1,76%  | 4.245.388,46                   |
|  | 236.168.854,57        |  | 209.163.688,16                 |
| Fondi e accantonamenti                           | 25.234.608,07         | 9,63%  | ---                            |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>261.403.462,64</b> | <b>100,00%</b>                                 | <b>212.658.802,96</b>          |
| <i>FPV</i>                                       |                       |  | <b>6.005.201,36</b>            |

Gli accertamenti e gli impegni che non si sono tradotti per intero rispettivamente in entrate ed uscite di cassa costituiscono i residui di nuova formazione che vanno ad aggiungersi ai residui degli anni precedenti che non si sono trasformati in movimentazioni finanziarie di cassa nel corso del 2018. La tabella seguente fornisce un quadro completo degli accertamenti e degli impegni 2018 rimasti ancora da riscuotere o da pagare (nel concetto dato dalle norme di armonizzazione dei bilanci pubblici, cioè di obbligazioni attive e passive perfezionate e "scadute" al 31.12):

| Entrate                                      | Accertamenti   | Riscossioni    | Residui di nuova formazione |
|--|----------------|----------------|-----------------------------|
| Entrate tributarie                           | 152.747.407,14 | 100.376.783,46 | 52.370.623,68               |
| Entrate da trasferimenti correnti            | 64.962.726,14  | 61.176.988,69  | 3.785.737,45                |
| Entrate extratributarie                      | 38.044.903,24  | 17.906.869,15  | 20.138.034,09               |
| Entrate in conto capitale                    | 39.323.876,23  | 13.090.995,45  | 26.232.880,78               |
| Entrate da riduzione di attività finanziarie | 896.082,14     | 896.082,14     | 0,00                        |
| Accensione di prestiti                       | 0,00           | 0,00           | 0,00                        |



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

|  |                       |                       |                                    |
|--|-----------------------|-----------------------|------------------------------------|
| Entrate da servizi per conto di terzi        | 30.791.299,08         | 29.094.525,30         | 1.696.773,78                       |
| <b>Totale entrata</b>                        | <b>326.766.293,97</b> | <b>222.542.244,19</b> | <b>104.224.049,78</b>              |
| <b>Spese</b>                                 | <b>Impegni</b>        | <b>Pagamenti</b>      | <b>Residui di nuova formazione</b> |
| Spese correnti                               | 212.658.802,95        | 156.990.211,06        | 55.668.591,89                      |
| Spese in conto capitale                      | 29.773.845,69         | 20.384.778,89         | 9.389.066,80                       |
| Spese per incremento di attività finanziarie | 2.274.146,68          | 2.273.146,68          | 0,00                               |
| Spese per rimborso di prestiti               | 934.727,19            | 934.727,19            | 0,00                               |
| Spese per servizio in conto terzi            | 30.791.299,08         | 25.844.903,56         | 4.946.395,52                       |
| <b>Totale spese</b>                          | <b>276.431.821,59</b> | <b>206.427.767,38</b> | <b>70.004.054,21</b>               |

Questa tabella consente di ricavare il cosiddetto indice del “**grado di formazione dei residui**”. Si tratta di un indice che evidenzia la percentuale di accertamenti o di impegni totali effettuati nell’anno che non si è tradotta in effettive entrate o uscite di cassa, nonostante si debba trattare di obbligazioni “scadute”, e che viene rinviata agli esercizi successivi per la sua riscossione o pagamento. Ebbene, nel corso del 2018, tale indice si è attestato, per i residui attivi nel loro complesso, al 31,89% mentre con riguardo al grado di formazione dei residui passivi, la sua misura nel 2018 è stata pari al 25,32%. Il calcolo di tali indici è il seguente:

$$1) \text{ Grado di formazione dei Residui attivi} = \frac{\text{Accertamenti} - \text{Riscossioni}}{\text{Accertamenti}} = \frac{326.766.293 - 222.542.244}{326.766.293,97} \times 100 = 31,89\%$$

$$2) \text{ Grado di formazione dei Residui passivi} = \frac{\text{Impegni} - \text{Pagamenti}}{\text{Impegni}} = \frac{276.431.821 - 206.427.767}{276.431.821} \times 100 = 25,32\%$$

Da un confronto con i medesimi indici calcolati in occasione del Rendiconto 2017, emerge un miglioramento dell’indice di formazione dei residui passivi in quanto si riduce di 4,08 punti percentuali; ciò denota un miglioramento della capacità dell’ente di pagare i propri debiti con maggiore celerità. Con riguardo, invece, alle entrate, la tendenza è di senso contrario in quanto si riscontra un peggioramento, seppure minimo, rispetto all’indicatore registrato nel 2017 (incremento dell’indice di formazione dei residui attivi di 1,95 punti percentuali).

**Gli accertamenti delle entrate** tributarie si sono trasformati in effettive riscossioni al 31.12.2018 nella misura del 65,71%.

Considerando le principali entrate del titolo 1, si può esporre l’andamento delle riscossioni al 31.12.2018 nella seguente tabella:



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

| Imposta                         | Accertamento al 31.12.2018 | Riscossione al 31.12.2018 | % Riscossione |
|---------------------------------|----------------------------|---------------------------|---------------|
| IMU                             | 34.171.134,37              | 33.084.288,12             | 96,82%        |
| ICI/IMU anni pregressi          | 18.613.930,27              | 49.239,00                 | 0,26%         |
| Imposta sulla pubblicità        | 1.685.670,40               | 1.101.758,56              | 65,36%        |
| Addizionale comunale IRPEF      | 16.031.328,25              | 16.031.328,25             | 100,00%       |
| TARI                            | 50.474.411,44              | 25.762.110,08             | 51,04%        |
| TASI                            | 4.331.933,00               | 4.265.259,82              | 98,46%        |
| TARSU anni pregressi            | 6.072.967,00               | 0,00                      | 0,00%         |
| Quota Fondo solidarietà entrata | 17.699.989,46              | 17.699.989,46             | 100,00%       |

Con riferimento alle entrate sopra elencate, si riportano di seguito i versamenti registrati sugli accertamenti 2018, alla data del 01 giugno 2019:

| Imposta                  | Accertamento 2018 rimasto da riscuotere al 31.12.2018 | Riscossione dal 01.01.2019 al 01.06.2019 | % Riscossione totale dal 01.01.2018 al 01.06.2019 |
|--------------------------|---|--|---|
| IMU                      | 1.086.846,25  | 1.086.846,25                             | 100,00%   |
| ICI/IMU anni pregressi   | 18.564.691,27   | 56.366,00,00                             | 0,56%   |
| Imposta sulla pubblicità | 583.911,84  | 274.105,57                               | 81,62%  |
| TARI                     | 24.712.301,36   | 6.715.048,57                             | 64,17%  |
| TASI                     | 66.673,18   | 66.673,18                                | 0,00%   |
| TARSU anni pregressi     | 6.072.967,00  | 1.988.487,33                             | 32,74%  |

Come si può riscontrare dalle tabelle sopra riportate, l'entrata per la quale si registra una percentuale molto bassa in ordine alle riscossioni è quella inerente l'ICI e l'IMU anni pregressi (al momento della redazione del rendiconto, le riscossioni non raggiungono l'1%). Si rileva, comunque, che dette entrate sono accantonate nel risultato di amministrazione attraverso il Fondo crediti di dubbia esigibilità nella misura del'89,39%. Invece, la percentuale di riscossione delle altre principali entrate tributarie è particolarmente elevata, non solo per le entrate che vengono "accertate per cassa (IMU, TASI e Addizionale all'IRPEF), ma anche per le altre entrate tributarie. Con riguardo, in particolare, alla TARI i dati riportati confermano che l'andamento delle riscossioni è in linea con la disciplina regolamentare dettata per tale tributo; infatti, il regolamento tributario prevede il pagamento in quattro rate, delle quali due rate scadenti nell'esercizio successivo.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Gli accertamenti delle entrate extra - tributarie si sono trasformati in effettive riscossioni al 31.12.2018 nella misura del 47,07%.

Considerando le principali tipologie di entrate extra-tributarie, si può esporre l'andamento delle riscossioni al 31.12.2018 nella seguente tabella:

| <b>Titolo 3<br/>Tipologie di entrate extra-tributarie</b>   | <b>Accertamento al<br/>31.12.2018</b> | <b>riscossione al<br/>31.12.2018</b> | <b>% Riscossioni al<br/>31/12/2018</b> |
|---|---------------------------------------|--------------------------------------|--|
| 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni                          | 22.765.223,14                         | 11.829.140,35                        | 51,96%                                 |
| 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 12.208.212,87                         | 3.699.514,25                         | 30,30%                                 |
| 300 - Interessi attivi  | 160.899,21                            | 160.151,09                           | 99,53%                                 |
| 400 - Altre entrate da redditi da capitale  | 13.440,79                             | 0,00                                 | 0,00%                                  |
| 500 - Rimborsi e altre entrate correnti   | 2.897.127,32                          | 2.218.063,45                         | 76,56%                                 |
|   | 38.044.903,24                         | 17.906.869,15                        | 47,07%                                 |

Si conferma quanto evidenziato nei precedenti rendiconti in relazione alla tipologia di entrate che presenta la percentuale più basse di riscossione. Si tratta della tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti", costituita per la maggior parte dalle sanzioni per violazione al codice della strada. Si ricorda che, secondo i nuovi principi contabili, tale entrata deve essere accertata per un importo corrispondente ai verbali notificati e scaduti nell'anno e che, in corrispondenza deve essere accantonata una quota in relazione alla difficoltà di riscossione. In corrispondenza dell'importo rimasto da riscuotere risulta l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia o difficile esazione per una percentuale media del 62,29%, del quale si forniranno maggiori informazioni nel paragrafo riguardante il "risultato di amministrazione".

Di seguito si riporta la tabella che evidenzia la riscossioni avvenute nel 2019 sui residui attivi provenienti dalla competenza 2018 delle entrate extratributarie:

| <b>Titolo 3<br/>Tipologie di entrate extra-tributarie</b>   | <b>Accertamento<br/>rimasto da<br/>riscuotere<br/>31.12.2018</b> | <b>riscossione dal<br/>01/01/2019 al<br/>01/06/2019</b> | <b>% Riscossioni al<br/>01/06/2019</b> |
|---|--|---|--|
| 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni                          | 10.936.082,79  | 4.466.311,77  | 71,58%                                 |
| 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 8.508.698,61   | 752.963,29  | 36,47%                                 |



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

|  |               |              |         |
|--|---------------|--------------|---------|
| 300 - Interessi attivi                     | 748,12        | 456,23       | 99,81%  |
| 400 - Altre entrate da redditi da capitale | 13.440,79     | 13.440,70    | 100,00% |
| 500 - Rimborsi e altre entrate correnti    | 679.063,87    | 180.618,07   | 82,80%  |
|  | 20.138.034,09 | 5.413.790,06 | 61,30%  |

**La percentuale di pagamenti sugli impegni di spese correnti** è stata del 73,83% al 31.12.2018. L'analisi per macroaggregato di spesa è riportata nella seguente tabella:

| Spesa corrente - Macroaggregati        | Impegni al 31.12.2018 | Pagamenti al 31.12.2018 | % Pagamenti al 31/12/2018 |
|--|-----------------------|-------------------------|---------------------------|
| Redditi da lavoro dipendente           | 48.619.164,62         | 45.204.106,98           | 93,75%                    |
| Imposte e tasse a carico dell'ente     | 3.136.923,98          | 2.662.807,75            | 84,89%                    |
| Acquisto di beni e servizi             | 117.574.944,60        | 78.651.242,58           | 66,89%                    |
| Trasferimenti correnti                 | 37.164.055,36         | 24.988.390,94           | 67,24%                    |
| Interessi passivi                      | 1.326.891,73          | 1.325.448,40            | 99,89%                    |
| Rimborsi e poste correttive di entrate | 591.434,20            | 577.002,38              | 97,56%                    |
| Altre spese correnti                   | 4.245.388,46          | 3.581.212,03            | 84,36%                    |
|  | 212.658.802,95        | 156.990.211,06          | 71,27%                    |

### La gestione dei residui - 2017 e precedenti

Con la contabilità armonizzata la gestione dei residui si è notevolmente ridimensionata. Infatti, se precedentemente potevano essere mantenuti come "residui" gli accertamenti e gli impegni corrispondenti all'intero importo delle obbligazioni giuridicamente perfezionate per la quota relativa alla parte non interessata da movimentazioni di cassa, la contabilità armonizzata qualifica come residui soltanto quelli correlati ad obbligazioni perfezionate e scadute. L'elemento principale che distingue ciò che prima poteva essere considerato residuo e ciò che, invece, non può essere più considerato tale, è rappresentato appunto dalla "scadenza". Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011, precisa che "la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile" ed evidenzia come non possano esserci dubbi sulla "coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito".

In adempimento a quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 228, comma 3, del D.lgs. 267/2000, come risultante a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 126/2014 al D.lgs. 118/2011, e dal punto 9.1 principio contabile applicato della contabilità finanziaria, è stata effettuata l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui. Tale operazione, per ciò che concerne la gestione dei residui, si è concretizzata nel riesame degli stessi al fine verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della loro esigibilità e il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

L'operazione di riaccertamento, effettuata dai singoli Responsabili dei Servizi, è stata successivamente fatta propria dal Commissario straordinario che ha adottato al deliberazione n. 40 del 04/06/2019. Tale operazione ha portato alla cancellazione di residui attivi per un importo complessivo di € 13.829.738,65 e di residui passivi per un importo complessivo di € 7.850.335,27. La tabella che segue evidenzia l'andamento della gestione dei residui attivi provenienti dagli esercizi 2017 e precedenti.

| <b>Andamento gestione residui attivi 2017 e precedenti</b>          |                       |                   |                      |                       |                       |                      |                       |
|---|-----------------------|-------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|
| Titolo  | Residui iniziali      | Variazioni        |                      |                       | Residui rimasti       | Residui incassati    | Residui al 31/12      |
|   |                       | Maggiori residui  | Minori residui       | Totale                |                       |                      |                       |
| 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 120.723.997,85        | 668.506,79        | 7.204.223,47         | -6.535.716,68         | 114.188.281,17        | 29.542.948,51        | 84.645.332,66         |
| 2 Trasferimenti correnti  | 13.676.570,07         | 0,00              | 1.449.601,69         | -1.449.601,69         | 12.226.968,38         | 7.657.759,12         | 4.569.209,26          |
| 3 Entrate extratributarie   | 49.512.451,85         | 150.955,61        | 3.597.014,34         | -3.446.058,73         | 46.066.393,12         | 9.580.075,85         | 36.486.317,27         |
| 4 Entrate in conto capitale   | 46.426.276,11         | 467,22            | 2.262.996,95         | -2.262.529,73         | 44.163.746,38         | 6.697.992,59         | 37.465.753,79         |
| 6 Accensione Prestiti   | 0,00                  | 0,00              | 0,00                 | 0,00                  | 0,00                  | 0,00                 | 0,00                  |
| 9 Entrate per conto terzi e partite di giro                         | 4.740.961,28          | 0,00              | 135.831,82           | -135.831,82           | 4.605.129,46          | 1.037.992,08         | 3.567.137,38          |
| <b>Totale</b>   | <b>235.080.257,16</b> | <b>819.929,62</b> | <b>14.649.668,27</b> | <b>-13.829.738,65</b> | <b>221.250.518,51</b> | <b>54.516.768,15</b> | <b>166.733.750,36</b> |

Per ciò che concerne la **cancellazione dei residui attivi**, l'importo sopra citato di - € 13.829.738,65 rappresenta la somma algebrica tra le cancellazioni effettuate e gli incrementi in conto residui: infatti, mentre per quanto attiene ai residui passivi le operazioni possono condurre solo ad una riduzione, per i crediti invece le operazioni possono condurre ad un incremento qualora si rilevi una maggiore posizione di credito. Di fatto, l'importo dei residui attivi cancellati è stato pari a € 14.649.668,27 e l'importo dei residui attivi incrementati è stato pari a € 819.929,62. Una parte dei residui attivi cancellati, pari a € 3.496.626,68, è rappresentata da quelli che sono stati stralciati dal conto del bilancio per essere mantenuti solo nello Stato Patrimoniale, in relazione alla loro dubbia e difficile esazione. Detti crediti sono così ripartiti:

|  | Rettifiche in<br>diminuzione | Di cui:  |  |
|--|------------------------------|--|--|
|  |                              | Cancellazioni definitive   | Stralci dal conto del bilancio e<br>conservazione nel solo stato<br>patrimoniale |
| Entrate tributarie                           | 7.204.223,47                 | 7.006.578,48<br>principalmente per: discarichi<br>annullamento avvisi di<br>accertamento<br>definizioni giudiziali | 197.644,69   |
| Trasferimenti correnti                       | 1.449.601,69                 | 1.449.601,69<br>principalmente per: minori entrate<br>da trasferimento a seguito di<br>approvazione rendiconti     | 0,00   |
| Entrate extratributarie                      | 3.597.014,34                 | 495.677,04   | 3.298.981,99   |
| Entrate in conto capitale                    | 2.262.996,95                 | 2.262.996,95<br>principalmente per: minori<br>entrate trasferimenti regionali in<br>relazione ai rendiconti        | 0,00   |
| Entrate per conto terzi e<br>partite di giro | 135.831,83                   | 135.831,83   | 0,00   |
| <b>Totale</b>                                | <b>14.649.668,28</b>         | <b>11.350.685,99</b>   | <b>3.496.626,98</b>  |

Complessivamente, tenuto conto degli stralci disposti con i Rendiconti precedenti, I crediti mantenuti nel solo Stato Patrimoniale, al 31/12/2018, sono pari a complessivi € 75.993.627,32 ed attengono per il 33,99% ai crediti tributari, per il 59,71% ai crediti di tipo extratributario (soprattutto proventi ex servizio idrico e introiti da violazioni al c.d.s.), per il 4,86% a crediti per recupero costi acquisizione e urbanizzazione compresi nel piano di zona Riu Saliu.

Detti crediti, nel corso dell'esercizio 2018 hanno subito la seguente evoluzione:

|  | Valore al<br>01/01/2018 | Riscosso nel<br>2018 | Rettifiche           |                     | Valore al<br>31/12/2018 |
|--|-------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|-------------------------|
|  |                         |                      | Cancellazioni        | Nuovi inserimenti   |                         |
| <b>Crediti stralciati e conservati<br/>nel solo Stato Patrimoniale</b> | <b>94.555.417,39</b>    | <b>615.541,94</b>    | <b>21.450.191,49</b> | <b>3.496.626,68</b> | <b>75.993.627,32</b>    |

Il consistente importo delle cancellazioni definitive di cui alla tabella precedente è principalmente dovuto all'applicazione dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Legge n. 119/2018, il quale ha disposto l'automatico annullamento dei valori di crediti fino € 1.000,00 risultanti dai carichi affidati agli agenti della riscossione dal



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 ed ha, pertanto, interessato soprattutto le entrate tributarie e in minor misura le entrate extratributarie, tipologia 02 "sanzioni". Poiché l'Ente aveva provveduto in occasione dei riaccertamenti ordinari degli anni precedenti a stralciare dal Conto del Bilancio e a conservare nel solo Stato Patrimoniale tali crediti, l'applicazione della normativa citata non ha causato disavanzo. L'elenco di detti crediti è allegato alla presente Nota integrativa (allegato n. 1).

L'elenco dettagliato dei residui attivi cancellati è allegato alla deliberazione del Commissario straordinario n. 42 del 07/06/2019 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 - variazione compensativa annualità 2018 al bilancio di previsione 2018-2019-2020 e variazione al bilancio di previsione 2019-2020-2021 - finalizzata alla reimputazione a valere sul fondo pluriennale vincolato. Presa d'atto e recepimento effetti del riaccertamento parziale dei residui".

Con riferimento ai residui conservati si osserva che per gli stessi sono state fatte le opportune valutazioni in ordine alla esigibilità del credito provvedendo ai conseguenti accantonamenti al Fondo crediti di dubbia o difficile esazione, in relazione al quale si rinvia a quanto detto più avanti nella presente relazione, nello specifico paragrafo della sezione "Il risultato finale della gestione: avanzo di amministrazione".

In relazione ai residui attivi conservati al 31/12/2018 e provenienti dalla gestione residui può essere svolta un'analisi per "anzianità" riportata nella tabella seguente:

| Anzianità dei residui attivi |   |                        |                      |                      |                      |                       |                       |
|------------------------------|---|------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|
|                              | Titolo  | Anno 2013 e precedenti | Anno 2014            | Anno 2015            | Anno 2016            | Anno 2017             | Totale                |
| 1                            | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 16.527.229,22          | 8.666.715,61         | 12.383.564,49        | 14.324.669,99        | 32.743.153,35         | 84.645.332,66         |
| 2                            | Trasferimenti correnti  | 2.024.231,46           | 110.177,56           | 217.703,05           | 422.438,75           | 1.794.658,44          | 4.569.209,26          |
| 3                            | Entrate extratributarie   | 4.295.817,39           | 6.380.470,62         | 6.757.820,64         | 8.125.276,53         | 10.926.932,09         | 36.486.317,27         |
| 4                            | Entrate in conto capitale   | 8.003.132,27           | 13.976.084,67        | 5.935.975,01         | 6.644.387,11         | 2.906.174,73          | 37.465.753,79         |
| 6                            | Accensione Prestiti   | 0,00                   | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                  | 0,00                  |
| 9                            | Entrate per conto terzi e partite di giro                         | 1.600.466,12           | 311.302,13           | 454.571,45           | 535.332,47           | 665.465,21            | 3.567.137,38          |
|                              | <b>Totale</b>   | <b>32.450.876,46</b>   | <b>29.444.750,59</b> | <b>25.749.634,64</b> | <b>30.052.104,85</b> | <b>449.036.383,82</b> | <b>166.733.750,36</b> |

Anche con riguardo ai residui passivi, oltre alle cancellazioni derivanti da economie di spesa o da insussistenze dei debiti, hanno inciso, sebbene in misura ridotta rispetto agli esercizi precedenti, le cancellazioni resi necessarie in quanto la relativa spesa deve essere riscritta sulla competenza del bilancio 2019 o degli esercizi successivi, in coerenza con la scadenza dell'obbligazione. Qualora, infatti, si trovino tra i residui impegni che avrebbero dovuto invece essere reimputati, gli stessi devono necessariamente essere cancellati e la corrispondente quota di avanzo di amministrazione costituirà la copertura per la riscrittura in bilancio delle relative spese tra gli impegni della competenza. Per tali motivazioni detta quota di avanzo deve considerarsi quale quota vincolata.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

L'elenco dettagliato dei residui passivi cancellati è allegato alla deliberazione del Commissario straordinario n. 42 del 07/06/2019 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000 - variazione compensativa annualità 2018 al bilancio di previsione 2018-2019-2020 e variazione al bilancio di previsione 2019-2020-2021 - finalizzata alla reimputazione a valere sul fondo pluriennale vincolato. Presa d'atto e recepimento effetti del riaccertamento parziale dei residui".

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei residui passivi:

| Andamento gestione residui passivi         |                       |                  |                      |                       |                       |                      |                       |
|--|-----------------------|------------------|----------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|
| Titolo                                     | Residui iniziali      | Variazioni       |                      |                       | Residui rimasti       | Residui pagati       | Residui al 31/12/2018 |
|  |                       | Maggiori residui | Minori residui       | Totale                |                       |                      |                       |
| 1 Spese correnti                           | 105.610.343,29        | 0,00             | 22.058.426,24        | -22.058.426,24        | 83.551.917,05         | 53.775.298,24        | 29.776.618,81         |
| 2 Spese in conto capitale                  | 25.181.641,44         | 0,00             | 11.768.792,31        | -11.768.792,31        | 13.412.849,13         | 9.003.265,02         | 4.409.584,11          |
| 4 Rimborso Prestiti                        | 217.494,34            | 0,00             | 0,00                 | 0,00                  | 217.494,34            | 217.494,34           | 0,00                  |
| 7 Uscite per conto terzi e partite di giro | 11.222.471,46         | 0,00             | 2.362.789,11         | -2.362.789,11         | 8.859.682,35          | 3.375.932,54         | 5.483.749,81          |
| <b>Totale</b>                              | <b>142.231.950,53</b> | <b>0,00</b>      | <b>36.190.007,66</b> | <b>-36.190.007,36</b> | <b>106.041.942,87</b> | <b>66.371.990,14</b> | <b>39.669.952,73</b>  |

Come emerge dall'analisi della tabella sopra riportata, la maggior parte delle cancellazioni si riferisce alle spese correnti. Già in occasione dei precedenti Rendiconti, successivi all'attivazione della contabilità armonizzata, emergevano sempre una massa di residui passivi di parte corrente elevata; alla luce di tale situazione i Servizi responsabili della spesa sono stati sollecitati ad attivare un più attento controllo di dette voci. L'analisi ha fatto, così emergere, l'effettiva presenza di impegni residui che costituivano economie di spese. Si riporta, di seguito la tabella che evidenzia le ripartizioni delle cancellazioni del titolo I "spesa corrente" per macroaggregato di spesa:

| Macroaggregati di spesa corrente              | Cancellazioni definitive |
|---|--------------------------|
| 01. Redditi da lavoro dipendente              | 97.526,25                |
| 02. Imposte e tasse                           | 34.330,30                |
| 03. Acquisto di beni e servizi                | 16.679.881,67            |
| 04. Trasferimenti correnti                    | 1.341.007,73             |
| 07. Interessi passivi                         | 38.227,30                |
| 09. Rimborsi e poste correttive delle entrate | 2.868.700,30             |
| 10. altre spese correnti                      | 998.752,69               |
| <b>Totale</b>                                 | <b>22.058.426,24</b>     |

Le cancellazioni più rilevanti hanno interessato il Macroaggregato 03 "Acquisto di beni e servizi" e riguardano principalmente economie su impegni relativi a:



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

- raccolta e trasporto dei rifiuti per € 4.390.877,76
- smaltimento rifiuti per € 1.407.061,63
- pulizia locali per € 1.423.274,65
- energia elettrica € 4.707.726,67

Anche per i residui passivi può essere effettuata l'analisi dell'anzianità di quelli conservati e provenienti dalla "gestione dei residui":

| <b>Anzianità dei residui passivi</b> |  |                               |                     |                     |                     |                     |                      |
|--------------------------------------|--|-------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| <b>Titolo</b>                        |  | <b>Anno 2013 e precedenti</b> | <b>Anno 2014</b>    | <b>Anno 2015</b>    | <b>Anno 2016</b>    | <b>Anno 2017</b>    | <b>Totale</b>        |
| 1                                    | Spese correnti                           | 15.321.203,05                 | 788.001,43          | 3.079.504,20        | 3.204.295,96        | 7.383.614,17        | 29.776.618,81        |
| 2                                    | Spese in conto capitale                  | 763.613,14                    | 1.059.689,25        | 400.829,25          | 852.102,92          | 1.333.349,55        | 4.409.584,11         |
| 7                                    | Uscite per conto terzi e partite di giro | 1.303.277,59                  | 358.443,39          | 738.302,84          | 2.256.195,21        | 827.530,78          | 5.483.749,81         |
| <b>Totale</b>                        |  | <b>17.388.093,78</b>          | <b>2.206.134,07</b> | <b>4.218.636,29</b> | <b>6.312.594,50</b> | <b>9.544.494,50</b> | <b>39.669.952,73</b> |

I residui più "anziani" si riferiscono alle spese correnti e trovano collocazione per il 66,70% nella Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" - Programma 03 "Rifiuti". In essa infatti sono stati mantenuti gli impegni di spesa legati ai contenziosi in corso con Tecnocasic e con le imprese che hanno svolto in quegli anni il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti. Tali residui potrebbero anche essere oggetto di cancellazione, totale o più verosimilmente parziale, in conseguenza dell'esito del contenzioso, in relazione al quale il Comune di Cagliari è ancora in corso il processo per addivenire ad un accordo transattivo.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

### **La gestione di cassa**

Come previsto dalla contabilità armonizzata il bilancio di previsione è redatto anche in termini di cassa e non solo di competenza e dalla sua funzione autorizzatoria discende che, così come gli stanziamenti di competenza costituiscono limite agli impegni di spesa, gli stanziamenti di cassa costituiscono limite ai pagamenti (eccezion fatta per i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria).

La "gestione" degli stanziamenti di cassa ha richiesto la deliberazione, da parte della Giunta Comunale, di n. 6 variazioni, resesi necessarie per adeguare detti stanziamenti quando gli stessi non risultavano più essere coerenti rispetto agli stanziamenti di competenza e in conto residui e tenuto conto dei pagamenti e delle riscossioni registrate sino a quel momento. Oltre a queste sono state effettuate ulteriori variazioni, in concomitanza e coerentemente con le variazioni degli stanziamenti di competenza, in relazione alle deliberazioni adottate dal Consiglio e dalla Giunta Comunale, nonché alle determinazioni di competenza dirigenziale. Infatti, il d.lgs. 267/2000, così come modificato dal d.lgs. 126/2014, ha puntualmente ripartito tra Consiglio, Giunta e dirigenti la competenza ad apportare le variazioni agli stanziamenti del bilancio, a seconda del livello di classificazione delle entrate e delle spese sul quale vanno ad incidere le variazioni stesse, e ha stabilito la competenza dei suddetti organi ad adottare, accanto alle variazioni degli stanziamenti di competenza, anche le correlate variazioni degli stanziamenti di cassa.

La Giunta Comunale rimane in ogni caso l'organo cui principalmente è demandata la competenza in ordine alle variazioni degli stanziamenti di cassa e quindi all'adozione delle delibere che si rendono necessarie per adeguare gli stanziamenti all'andamento delle riscossioni e dei pagamenti, anche in assenza di variazione degli stanziamenti di competenza.

I flussi di cassa relativi all'esercizio 2018 possono essere così riassunti:

| Flussi di cassa  | Residui        | Competenza      | Totale          |
|--|----------------|-----------------|-----------------|
| Fondo di cassa iniziale al 01.01.2018                          |                |                 | 268.415.214,83  |
| Riscossioni  | 54.516.768,15  | 222.542.244,19  | 277.059.012,34  |
| Pagamenti  | -66.371.990,14 | -206.427.767,38 | -272.799.757,52 |
| Fondo di cassa finale al 31.12.2018                            |                |                 | 272.674.469,65  |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2017 |                |                 | 0,00            |
| Fondo di cassa effettivo al 31.12.2018                         |                |                 | 272.674.469,65  |

Come si può riscontrare dalla tabella sopra riportata, la gestione dei flussi finanziari di cassa nel corso dell'esercizio 2018 ha determinato un incremento della giacenza presente al 01/01/2018. L'incremento è

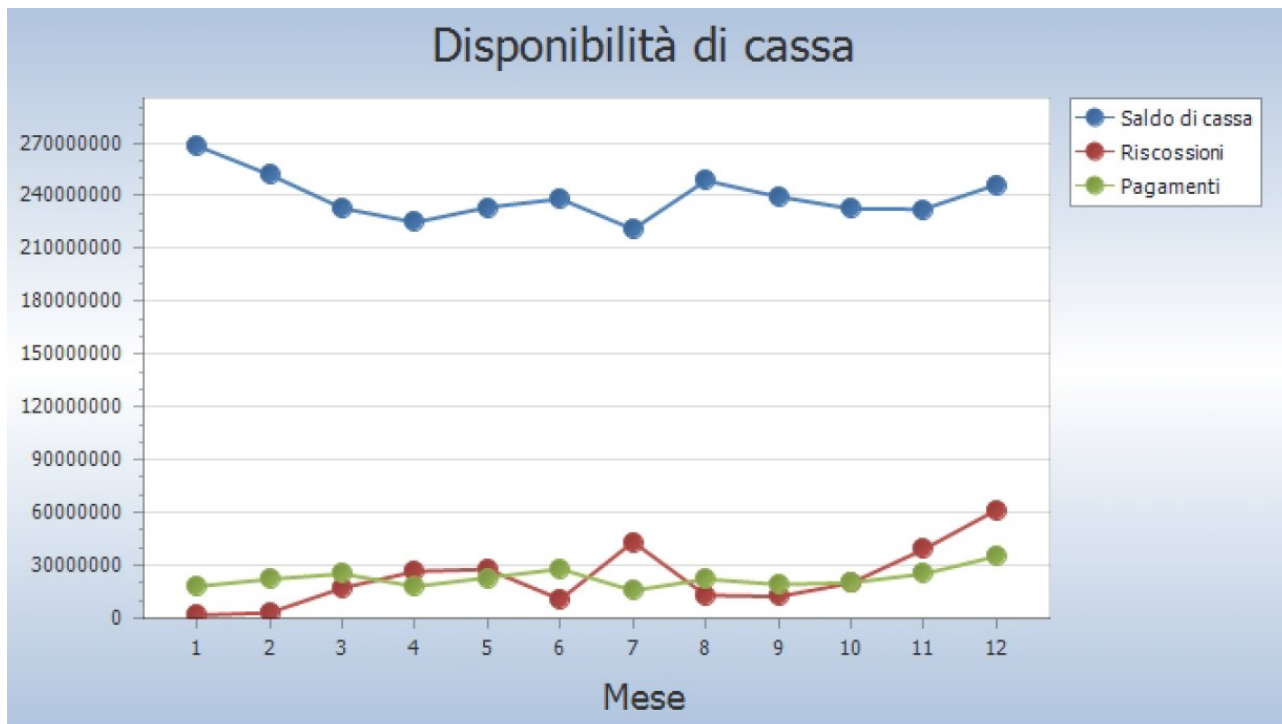


COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

dovuto alla gestione di competenza, mentre nella gestione in conto residui i pagamenti sono stati superiori alle riscossioni.

Il grafico sottoriportato evidenzia l'andamento dei flussi di cassa nel corso dell'anno.



Da tale grafico emerge come i pagamenti sono distribuiti in modo in modo uniforme durante l'intero anno, mentre per le riscossioni si riscontrano dei "picchi" in prossimità della regolarizzazione della riscossione dell'IMU.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

### **Il Fondo pluriennale vincolato**

Il principio della competenza finanziaria potenziata rappresenta il cuore e principio cardine della contabilità armonizzata, di cui al D.lgs. 118/2011. In base ad esso tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, ovvero quando la stessa risulta esigibile.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) nasce proprio dall'esigenza di applicare il suddetto principio della competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Si tratta, infatti, di un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In occasione del rendiconto dell'esercizio 2012, al termine delle operazioni di riaccertamento ordinario e straordinario dei residui, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 24.04.2013 si procedette alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, pari a € 100.168.118,03. A seguito della gestione dei precedenti esercizi e delle operazioni di riaccertamento ordinario effettuate al termine degli stessi, ai fini della predisposizione dei rispettivi Rendiconti, il fondo pluriennale vincolato inizialmente definito ha subito la seguente evoluzione:

| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO |                |                |                |                |                |               |
|-----------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|---------------|
| 2012                        | 2013           | 2014           | 2015           | 2016           | 2017           | 2018          |
| 100.168.110,03              | 120.325.659,58 | 150.089.290,79 | 142.213.711,62 | 112.423.666,67 | 108.092.355,69 | 97.761.861,49 |

Nel corso dell'esercizio 2018, sulla base delle esigenze rappresentate dai Servizi e riguardanti, nella maggior parte dei casi, variazioni di cronoprogramma nella realizzazione di opere pubbliche, ma anche spese correnti, finanziate da trasferimenti vincolati già accertati, per le quali le relative obbligazioni passive risultavano esigibili, in tutto o in parte, in esercizi successivi al 2019, sono state effettuate le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato. Infatti, così come già precedentemente riportato, nella sezione "*Il bilancio di previsione 2018 - scostamenti rispetto alle previsioni*", il Responsabile del Servizio Finanziario ha assunto 20 determinazioni per le necessarie variazioni a valere sul FPV; altre sono state incluse in occasione delle variazioni di bilancio deliberate, di competenza dell'organo consiliare.

Le ulteriori variazioni inerenti il fondo pluriennale vincolato sono quelle collegate al riaccertamento ordinario dei residui effettuato per la predisposizione del presente rendiconto 2018, oggetto di apposita deliberazione della Giunta Comunale.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

La determinazione del fondo pluriennale vincolato così come risulta al termine dell'esercizio, inoltre, è stata influenzata anche dall'assunzione di impegni di spesa effettuati nel 2018 con imputazione ad esercizi successivi e finanziati dal FPV.

Il seguente prospetto illustra il risultato finale del fondo pluriennale vincolato al termine dell'esercizio 2017:

|  |   |                |
|--|---|----------------|
| Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017  |   | 108.102.355,65 |
| Spese impegnate negli esercizi precedenti, imputate all'esercizio 2018 e coperte dal FPV   | - | 92.409.670,42  |
| Economie di impegno di spese impegnate negli esercizi precedenti, imputate all'esercizio 2016 e coperte dal FPV                                      | - | 8.551.051,40   |
| Economie di impegno di spese impegnate negli esercizi precedenti, su impegni pluriennali imputati agli esercizi successivi al 2016 e coperte dal FPV | - | 0,00           |
| Quota del FPV al 31/12/2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi   | = | 7.141.633,83   |
| Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal FPV   | + | 87.399.662,92  |
| Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal FPV   | + | 3.220.564,74   |
| Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018  |   | 97.761.861,49  |

In apposito allegato al Conto del Bilancio è contenuta la ripartizione del Fondo pluriennale vincolato tra le diverse Missioni e Programmi di Bilancio.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

### ***Il risultato finale della gestione: avanzo di amministrazione***

Il Conto del Bilancio mette in evidenza un risultato di amministrazione dell'esercizio pari ad € 336.196.401,36, calcolato tenendo conto della nuova metodologia, cioè detraendo il Fondo pluriennale vincolato di parte spesa, rappresentativo di una quota di obbligazioni giuridicamente perfezionate, sebbene non ancora scadute, e che scadranno nel corso degli esercizi successivi, le quali sebbene non costituiscano "residui passivi" costituiscono risorse già impegnate.

La determinazione dell'Avanzo è riportata nelle tabelle che seguono, ognuna delle quali, partendo da diversi dati, conduce alla misura dell'avanzo di amministrazione, offrendo informazioni diverse:

Metodo 1:

|  |                        |
|--|------------------------|
| a) Fondo cassa al 01.01.2018                                       | 268.415.214,83         |
| b) Riscossioni c/competenza  | 222.542.244,19         |
| c) Pagamenti c/competenza  | - 206.427.767,38       |
| d) Riscossioni c/residui   | 54.516.768,15          |
| e) Pagamenti c/residui   | - 66.371.990,14        |
| f) Fondo cassa al 31.12.2018 (= a + b - c + d - e)                 | 272.674.469,65         |
| g) pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | 0,00                   |
| h) Fondo di cassa effettivo al 31.12.2018                          | 272.674.469,65         |
| i) Residui attivi da c/competenza                                  | 104.224.049,78         |
| l) Residui passivi da c/competenza                                 | - 70.004.054,21        |
| m) Residui attivi c/residui  | 166.733.750,36         |
| n) Residui passivi c/residui                                       | - 39.669.952,73        |
| <b>p) Fondo pluriennale vincolato</b>                              | <b>- 97.761.861,49</b> |
| <b>q) Avanzo di amministrazione effettivo (o - p)</b>              | <b>336.196.401,36</b>  |

Metodo 2:

|   |                |
|---|----------------|
| a) Avanzo di Amministrazione al 31.12.2017                                    | 253.171.165,77 |
| b) Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2017                                  | 108.092.355,69 |
| c) Risultato di Amministrazione 2017 al lordo del Fondo pluriennale vincolato | 361.263.521,46 |



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

|  |                        |
|--|------------------------|
| d) Entrate accertate in conto competenza                           | 326.766.293,97         |
| e) Uscite impegnate in conto competenza                            | - 276.431.821,59       |
| f) Variazione dei residui attivi                                   | - 13.829.738,65        |
| g) Variazione dei residui passivi                                  | 36.190.007,66          |
| h) <i>Effetto della gestione in competenza e residui</i>           | 72.694.741,39          |
| <b>i) Risultato di amministrazione 2017 al lordo del FPV (c+h)</b> | <b>433.958.262,85</b>  |
| <b>l) Fondo pluriennale vincolato</b>                              | <b>- 97.761.861,49</b> |
| <b>m) Avanzo di amministrazione effettivo (i - l)</b>              | <b>336.196.401,36</b>  |

Metodo 3:

|   |                         |
|---|-------------------------|
| a) Fondo di cassa al 01.01.2017                       | 243.384.971,39          |
| b) accertamenti c/ competenza                         | 311.472.053,24          |
| c) accertamenti c/residui                             | 196.668.006,17          |
| d) impegni c/competenza                               | - 274.309.157,22        |
| e) impegni c/residui                                  | - 115.952.352,12        |
| <b>p) Fondo pluriennale vincolato</b>                 | <b>- 108.092.355,69</b> |
| <b>q) Avanzo di amministrazione effettivo (o - p)</b> | <b>253.171.165,77</b>   |

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 è più elevato rispetto a quello rilevato con il rendiconto dell'esercizio 2017, per un importo pari a € 83.025.235,59.

Il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che l'avanzo di amministrazione risultante al 31 dicembre sia ripartito in specifici fondi.

**La ripartizione dell'Avanzo nei fondi previsti dalla nuova normativa è la seguente:**

| Composizione dell'Avanzo di Amministrazione  |                |                       |
|--|----------------|-----------------------|
| <b>PARTE ACCANTONATA</b>                     |                | <b>201.330.387,68</b> |
| Fondo svalutazione crediti                   | 140.267.242,68 |                       |
| Fondo accantonamento contenzioso             | 60.132.966,31  |                       |
| Fondo per indennità fine mandato del Sindaco | 17.500,00      |                       |



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

|  |               |                       |
|--|---------------|-----------------------|
| Altri Fondi per passività potenziali   | 912.678,69    |                       |
| <b>PARTE VINCOLATA</b>   |               | <b>123.853.759,19</b> |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:<br><i>(Permessi da costruire, Ammende per violazione al codice della strada, Proventi e concessioni cimiteriali, ERP, fondi incentivanti e formazione del personale, fondo unico, L.R. 37/1998, parcheggi, applicazione corretta del principio contabile)</i> | 32.615.889,02 |                       |
| Vincoli derivanti da trasferimenti   | 75.709.013,94 |                       |
| Vincoli derivanti da contrazione mutui e prestiti obbligazionari   | 3.594.410,28  |                       |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente   | 11.934.445,95 |                       |
| Altri  | 0,00          |                       |
| <b>PARTE DESTINATA PER INVESTIMENTI</b>  |               | <b>2.907.875,45</b>   |
| <b>PARTE DISPONIBILE PER ESSERE UTILIZZATA NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA</b>  |               | <b>8.104.379,04</b>   |

Con riferimento alla componente dell'Avanzo cosiddetta accantonata si evidenzia quanto segue:

#### **Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione**

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria stabilisce che debbano essere accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione. In considerazione di ciò deve essere stanziata nella parte spesa del bilancio di previsione un'apposita posta contabile, il Fondo crediti di dubbia o difficile esazione, il cui ammontare deve essere determinato in considerazione dell'entità degli stanziamenti relativi alle entrate di difficile esazione e alla percentuale di "svalutazione" delle stesse. La sua finalità è quella di evitare che le entrate di dubbia e difficile esazione, previste e legittimamente accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel medesimo esercizio o in esercizi successivi.

In sede di rendiconto deve essere valutata la congruità del fondo complessivamente accantonato in relazione alla consistenza dei residui attivi esistenti al termine dell'esercizio.

Va ricordato che il principio della contabilità finanziaria prevede che non debbano essere oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, quelli assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

In applicazione di detto principio, nel Bilancio di previsione iniziale 2018 è stato previsto un apposito stanziamento nella Missione 20 - Programma 2 pari a € 22.453.936,52: tale quota accantonata inizialmente è pari al 75% del totale effettivo dell'accantonamento che si sarebbe dovuto prevedere. Infatti, il Comune di Cagliari si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile che prevede che gli Enti Locali possano accantonare nell'apposito Fondo il 75% del totale nel 2018, l'85% nel 2019 e 95% per il 2020.

Nel corso dell'esercizio 2018, in occasione dell'ultima variazione di bilancio di competenza consiliare si è provveduto a verificare la congruità dell'accantonamento applicando le regole previste dal medesimo principio: con la variazione si è così provveduto ad incrementare l'accantonamento portandolo a € 23.470.778,25.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Infine, successivamente al riaccertamento dei residui formalizzato con la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 40 del 04/06/2019, si è provveduto alla verifica della congruità del Fondo con riferimento a tutti i residui attivi conservati, sia provenienti dalla gestione dei residui sia provenienti dalla competenza.

Sulla base di quanto sopra è stata effettuata un'analisi dei residui attivi finali ed è stata valutata l'entità delle riscossioni registrate nell'ultimo quinquennio. Negli allegati al Conto del Bilancio è contenuto il prospetto nel quale è riassunta la composizione del Fondo crediti di dubbia o difficile esazione (FCDDE) riferita alle diverse tipologie di entrata, dalle quali emerge la quantificazione finale del suddetto Fondo alla fine dell'esercizio, pari a € 140.267.242,68. Detto accantonamento si riferisce interamente a crediti di parte corrente, di cui € 101.971.131,39 relativi a entrate del titolo 1 (entrate tributarie) e € 38.296.111,29 relativi a entrate del titolo 3 (entrate extratributarie).

Alla presente Nota integrativa è allegato l'elenco dei capitoli e i relativi stanziamenti residui sui quali è stato disposto l'accantonamento. La metodologia utilizzata è stata quella "ordinaria" e non semplificata e si è basata, per ciascun capitolo, sulla media semplice del rapporto "incassi in conto residui / residui attivi iniziali" per il periodo 2014/2018

Per ciò che concerne le entrate tributarie l'accantonamento attiene ai residui attivi delle seguenti entrate:

- ICI anni pregressi per un importo complessivo pari a € 21.013.141,88 - percentuale di accantonamento 89,39%
- IMU anni pregressi per un importo complessivo pari a € 28.932.469,41 (per quest'ultimo, poiché non si hanno a disposizione dati di un quinquennio e, pertanto, non si hanno elementi per il calcolo della percentuale di riscossione dell'ultimo quinquennio, è stata applicata la medesima percentuale dell'ICI anni pregressi)
- TARI per un importo complessivo pari a € 35.335.439,92 (61,20%)
- TARES per complessivi € 4.381.918,24 (70,55%)
- TARSU per € 2.428.376,16 (77,10%)
- TARSU/TARES anni pregressi, cioè derivante dall'attività di accertamento dell'ufficio tributi, per un importo complessivo pari a € 8.320.507,25 (79,81%).
- Con riguardo alle entrate extratributarie è consistente l'importo accantonato per le entrate da violazione al codice della strada pari, complessivamente, ad € 25.786.931,29.

### **Fondo accantonamento contenzioso e altri fondi per passività potenziali**

Il fondo accantonamento passività potenziali scaturisce non solo dalla corretta applicazione dei principi di cui alla contabilità armonizzata ma anche dal più generale principio di tutela degli equilibri di bilancio e si riferisce, in particolare, alle posizioni di contenzioso in essere. Su tali posizioni si rimarca come solo una stretta sinergia di informazioni tra il Servizio Finanziario, l'Avvocatura e i Servizi interessati può consentire di costruire una "fotografia" quanto più definita delle cause in essere. Nel corso degli ultimi anni sono stati conseguiti significativi e concreti miglioramenti rispetto al passato; occorre, tuttavia, che tali miglioramenti vengano consolidati e ulteriormente incrementati, al fine di ben inquadrare la complessiva situazione dell'Ente e di monitorarne l'andamento.

In particolar modo, la trasmissione anche al Servizio Finanziario delle sentenze intervenute durante l'anno consente di monitorare più agevolmente l'evoluzione del contenzioso e, in caso di sentenze sfavorevoli, di porre in essere, con la collaborazione dei Servizi interessati, gli adempimenti volti al reperimento delle risorse necessarie per il riconoscimento dei debiti e la loro liquidazione.

Sulla base di quanto sopra, dell'aggiornamento fornito dall'Avvocatura e di ciò che è stato segnalato dai Servizi ai fini della predisposizione del Rendiconto 2018, si è pervenuti ad aggiornare l'elenco delle situazioni debitorie, provvedendo a stralciare le cause già definite e per le quali c'è già stato anche il riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale e ad integrare le informazioni delle cause ancora pendenti, qualora siano stati forniti elementi ulteriori o diversi rispetto quanto indicato lo scorso anno. Sono state, infine, inserite cause non presenti nell'elenco allegato allo scorso rendiconto, perché intervenute successivamente o perché, pur essendo già in corso, non erano state segnalate al Servizio Finanziario.

I risultati di tale attività sono contenuti nella tabella allegata alla presente relazione.

In merito a tale elenco devono necessariamente ribadirsi le considerazioni già espresse in occasione dei precedenti rendiconti, soprattutto per ciò che concerne l'importo presunto del debito.

Nel caso dei ricorsi presentati da poco tempo, per i quali non vi è ancora stata alcuna udienza, chiaramente il solo dato di cui si dispone è la pretesa debitoria richiesta dalla controparte, che verrà poi valutata nel quantum e nell'accogliibilità in corso di giudizio. Per quelle cause per le quali invece vi sono già state udienze, perizie, nomine di CTU o anche gradi di giudizio, si dispone di un dato numerico più verosimile, anche se non necessariamente quello che verrà poi stabilito dal giudice.

Bisogna poi ricordare che per qualsiasi causa, qualora si concluda con esito sfavorevole per il Comune, oltre al pagamento di quanto dovuto alla parte avversa, dovranno poi essere conteggiati interessi, rivalutazioni e ulteriori oneri previsti dalla legge.

Non può, pertanto, pensarsi che l'elenco predisposto delle cause pendenti (peraltro non onnicomprensivo di tutti i possibili contenziosi in cui è coinvolto il Comune) possa fornire elementi di



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

certezza, sia per quanto concerne i tempi e gli esiti delle cause che l'esposizione finanziaria in caso di soccombenza. Questo anche perché per arrivare a conclusione l'iter giudiziario impiega un numero notevole di anni e sullo svolgersi delle singole cause incidono elementi di variabilità, legati anche alla complessità delle fattispecie oggetto di ricorso e ai molteplici strumenti che le parti interessate nel processo possono utilizzare.

Per ciò che concerne la quantificazione del Fondo accantonamento per contenziosi va evidenziato che, sebbene siano state stralciate alcune cause presenti nell'analogo prospetto dello scorso esercizio (perché già oggetto di riconoscimento, o di transazione o perché intervenuta sentenza favorevole al Comune o, ancora, perché la causa si è interrotta), sono numerose quelle tuttora presenti e soprattutto permangono quelle per le quali, in caso di soccombenza, il Comune potrebbe essere chiamato ad un esborso di rilevante entità (Safab, Fallimento A.R.E.C.O., Tecnocasic, Progetto casa costruzioni, IsGAs Energy Multiutilitis). Infine, non bisogna dimenticare che per alcune delle cause che sono state stralciate perché oggetto di riconoscimento, erano comunque presenti stanziamenti in bilancio e pertanto esse non incidono sul totale dell' "*Importo presunto del debito da finanziare*". Vi sono, infine, alcune cause che si ripropongono in quanto parte avversa ha presentato appello rispetto alla sentenza di primo grado.

Tali complessive valutazioni, come la constatazione, ormai da alcuni anni, di una maggiore frequenza nella definizione delle cause pendenti, inducono a determinare l'importo da accantonare utilizzando il seguente criterio:

- accantonamento totale dell' "*importo presunto del debito da finanziare*" per le cause indicate alle lettere a) e b) in quanto si tratta di cause per le quali è già pervenuta sentenza oppure inviate a decisione dal Giudice competente e per le quali si è in attesa della sentenza che potrebbe intervenire entro il 2019;
- accantonamento del 69,8% dell' "*importo presunto del debito da finanziare*" per le restanti cause.

L'applicazione del suddetto criterio conduce ad accantonare per il contenzioso l'importo complessivo di € 60.132.966.

Con riguardo agli altri Fondi, si rappresenta che con questo rendiconto è stato istituito il Fondo rischi da contratti derivati per l'importo di 500.000,00 per tutela dai rischi, appunto, che possono discendere dai contratti di interest rate swap e swap di ammortamento in essere con scadenza al 2025.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

### **Conto Economico e Stato Patrimoniale**

Il Rendiconto della gestione 2018 comprende non solo il Conto del Bilancio ma anche il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale. Detti documenti sono stati elaborati con l'utilizzo di un sistema di contabilità integrato, mediante il quale la contabilità economico – patrimoniale si accompagna alla contabilità finanziaria (sistema contabile fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione). Il sistema integrato consente la rilevazione dei costi/oneri e dei ricavi/proventi derivanti dai fatti di gestione. Sostanzialmente, ogni fatto di gestione dal quale scaturisca una movimentazione finanziaria, genera le scritture in contabilità economico – patrimoniale le quali, alla fine dell'esercizio, devono essere rettifiche sia al fine di rilevare le modifiche al patrimonio che non hanno avuto manifestazione finanziaria (come gli ammortamenti, ecc.), sia al fine di attribuire alle rilevazioni in corso di esercizio la corretta imputazione economica all'esercizio considerato.

Come per gli esercizi precedenti, anche nel Rendiconto 2017 si è provveduto ad adeguare le scritture alle prescrizioni dettate dal Principio della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Giova ricordare, così come già fatto in occasione degli ultimi Rendiconti, che con l'utilizzo del nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata il momento dell'impegno (imputazione) si avvicina al momento della rilevazione del "costo": lo sfasamento temporale tra il momento di rilevazione del sostenimento del costo e quello di rilevazione dell'impegno di spesa viene molto ridimensionato, per esempio, rispetto ai casi in cui le spese potevano essere impegnate in relazione agli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 183 del TUEL, come avveniva per le spese finanziate con entrate a specifica destinazione per le quali vi è stato l'accertamento. Negli ultimi esercizi (in conseguenza alla partecipazione al processo di sperimentazione e dell'entrata a regime del sistema di contabilità armonizzato), invece, ciò non è potuto avvenire. Così come si assottiglia lo scollamento tra il momento della rilevazione dell'impegno e quello della maturazione del costo nel caso di gare d'appalto per acquisti o forniture concluse alla fine dell'esercizio: infatti se in passato, finanziariamente nasceva l'impegno in quanto derivante da un'obbligazione giuridicamente perfezionata (stipulazione del contratto) mentre il costo veniva rilevato nell'esercizio successivo al momento della fornitura del bene o del servizio, ora i due momenti si avvicinano.

Rimane, invece, una divergenza tra impegno e costo derivante dalla non coincidenza delle grandezze misurate: questo avviene in particolare con riferimento all'IVA. Relativamente ai servizi cosiddetti "commerciali", l'iva sugli acquisti è impegnata in contabilità finanziaria unitamente al valore del bene o del servizio acquistato, mentre non rappresenta un costo dal punto di vista economico.

Con riferimento al **Conto Economico**, si ricorda che la struttura prevista dalla normativa è quella “scalare” che consente la determinazione del risultato economico di esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi (ciascuna aggregazione esprime il contributo di una particolare area di gestione – caratteristica, finanziaria e straordinaria – alla determinazione del risultato economico).

Al fine di facilitare la lettura del documento, che evidenzia un risultato economico dell’esercizio, pari a € 1.328.767,48, si riportano nelle tabelle seguenti, le componenti principali di detto Conto:

Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione: € 7.396.347,14

| CONTO ECONOMICO |  | 2018                  |
|-----------------|--|-----------------------|
|                 | <b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>                               |                       |
| 1               | Proventi da tributi  | 135.172.914,23        |
| 2               | Proventi da fondi perequativi  | 17.699.989,46         |
| 3               | Proventi da trasferimenti e contributi                                     | 76.191.756,43         |
| a               | Proventi da trasferimenti correnti   | 64.962.726,14         |
| b               | Quota annuale di contributi agli investimenti                              | 11.229.030,29         |
| c               | Contributi agli investimenti   | 0,00                  |
| 4               | Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici          | 22.478.235,53         |
| a               | Proventi derivanti dalla gestione dei beni                                 | 12.151.095,37         |
| b               | Ricavi della vendita di beni   | 1.148.211,09          |
| c               | Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi                             | 9.178.929,07          |
| 5               | Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) | 0,00                  |
| 6               | Variazione dei lavori in corso su ordinazione                              | 0,00                  |
| 7               | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni                          | 0,00                  |
| 8               | Altri ricavi e proventi diversi  | 13.679.584,79         |
|                 | <b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>                       | <b>265.222.480,44</b> |
|                 | <b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>                               |                       |
| 9               | Acquisto di materie prime e/o beni di consumo                              | 1.310.511,60          |
| 10              | Prestazioni di servizi   | 114.645.915,30        |
| 11              | Utilizzo beni di terzi   | 473.605,73            |
| 12              | Trasferimenti e contributi   | 37.828.680,10         |
| a               | Trasferimenti correnti   | 37.391.121,83         |
| b               | Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.                      | 0,00                  |
| c               | Contributi agli investimenti ad altri soggetti                             | 437.558,27            |
| 13              | Personale  | 47.309.857,99         |
| 14              | Ammortamenti e svalutazioni  | 52.814.941,93         |
| a               | Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali                               | 98.914,98             |
| b               | Ammortamenti di immobilizzazioni materiali                                 | 17.298.727,15         |
| c               | Altre svalutazioni delle immobilizzazioni                                  | 0,00                  |
| d               | Svalutazione dei crediti   | 35.417.299,80         |
| 15              | Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)      | 22.739,51             |
| 16              | Accantonamenti per rischi  | 0,00                  |
| 17              | Altri accantonamenti   | 0,00                  |
| 18              | Oneri diversi di gestione  | 3.419.881,14          |
|                 | <b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>                       | <b>257.826.133,30</b> |
|                 | <b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>       | <b>7.396.347,14</b>   |



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Proventi ed oneri finanziari:

- 1.146.035,23

L'importo negativo è dato dalla differenza tra i proventi finanziari e gli oneri aventi la medesima natura. I proventi finanziari (€ 180.856,50) sono costituiti dai dividendi su azioni di cui il Comune dispone in conseguenza di lasciti e da altri. Interessi attivi.

Gli oneri finanziari sono, invece, pari a € 1.326.891,73 rappresentati principalmente dagli interessi derivanti dai contratti derivati e dai contratti di mutuo ancora in essere.

Proventi e oneri straordinari:

€ 2.032.013,93

L'importo positivo è dato dalla differenza tra i proventi e oneri straordinari.

I proventi straordinari (pari a € 36.332.718,78) La voce più importante riguarda la rilevazione delle insussistenze del passivo rappresentate dalla riduzione dei residui passivi delle spese correnti e delle spese in conto capitale. Fa parte dei proventi straordinari anche la rilevazione della plusvalenza patrimoniale comunicata dal Servizio Tributi e Patrimonio sulla vendita di alcuni importanti immobili, come "Palazzo Accardo" (€ 2.649.793).

Con riguardo agli oneri straordinari (pari complessivamente a € 38.364.732,71). La differenza più consistente è rappresentata dalla rettifica di alcuni valori delle voci dell'attivo patrimoniale.

Il risultato economico d'esercizio finale (€ 1.328.767,48) è comprensivo anche delle imposte (€ 2.889.530,50) costituite dall'IRAP. Il risultato finale rappresenta una parte delle variazioni subite dal Patrimonio netto dell'Ente per effetto della gestione. Tale variazione è riportata nello Stato Patrimoniale, che appunto costituisce il documento riepilogativo della consistenza degli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Ente.

La struttura dello **Stato Patrimoniale** 2018 è la medesima di quella adottata negli ultimi due anni in attuazione del nuovo sistema di contabilità economico - patrimoniale. I dati riepilogativi che emergono dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2017 sono i seguenti:

| Attivo                  |                  | Passivo  |                  |
|-------------------------|------------------|--|------------------|
| Immobilizzazioni        | 1.415.557.830,77 | Patrimonio netto                               | 1.294.649.703,80 |
| Attivo circolante       | 403.871.219,74   | Fondi per rischi ed oneri                      | 61.063.145,00    |
| Ratei e Risconti attivi | 3.792,23         | Debiti   | 159.254.023,79   |
|                         |                  | Ratei, Risconti e contributi agli investimenti | 304.465.970,15   |
| TOTALE ATTIVO           | 1.866.810.318,72 | TOTALE PASSIVO                                 | 1.819.432.842,74 |



Con riferimento alle Attività, si evidenzia che nello Stato Patrimoniale 2018, come già visto nel precedente anno, confluiscono tra le "Immobilizzazioni finanziarie" anche i crediti discendenti dai "Derivati in ammortamento" e dai "Mutui ancora da erogare dalla Cassa Depositi e Prestiti". Detto importo inserito nelle Immobilizzazioni finanziarie è composto per € 20.718.936 dalle quote sullo swap di ammortamento finora versate semestralmente alle Banche sottoscrittrici dei contratti derivati, e che saranno reintroitate da parte del Comune alla scadenza (2025) al fine di provvedere all'estinzione del prestito obbligazionario complessivo. I crediti nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti sono pari a € 1.010.406,25 e nei confronti di altre imprese ad € 106.080.

Tra le Immobilizzazioni finanziarie trovano allocazione, inoltre, le partecipazioni detenute in Società ed Enti: la valorizzazione di tale posta è avvenuta sulla base del criterio del Patrimonio netto, utilizzando i dati di bilancio delle Società ed Enti finora conosciuti. Il processo di valorizzazione sulla base del criterio del Patrimonio netto ha condotto ad un incremento complessivo del valore delle partecipazioni per € 6.895.450,42. Detto incremento è stato portato in aumento delle riserve indisponibili all'interno di apposita voce nel Patrimonio Netto, in ossequio al principio di prudenza definito anche dal nuovo sistema di contabilità armonizzata che impone il passaggio nel Conto Economico, e quindi nel risultato di esercizio, solo nel caso di valutazioni di importo negativo. Con riferimento alla valutazione delle partecipate occorre evidenziare che non avendo nessuna di esse provveduto all'approvazione del Bilancio di esercizio 2018, sono stati presi in considerazione i dati derivanti dal bilancio di esercizio 2017 (nel precedente anno venne considerato il dato derivante dai bilanci 2016). In occasione della predisposizione ed approvazione del Bilancio consolidato si terrà conto di tale disallineamento.

Con riferimento alle voci del Passivo riveste particolare importanza la voce "Fondi per rischi ed oneri" all'interno della quale trova collocazione, come già evidenziato nel paragrafo "conto economico", il fondo rischi contenzioso di € 60.132.966, il fondo incremento contratti dei dipendenti per € 412.678,00, quello a copertura del rischio derivante dai contratti in derivati e, infine, il fondo indennità di fine mandato del Sindaco per € 17.500: detti fondi sono perfettamente coincidenti con la relativa quota accantonata nell'Avanzo di Amministrazione. Relativamente invece al Fondo svalutazione crediti, come già evidenziato più sopra, nella tabella illustrativa dei componenti del risultato di esercizio, tale principio stabilisce che l'accantonamento deve essere almeno pari alla differenza tra l'accantonamento disposto nell'Avanzo di Amministrazione per i crediti di dubbia e difficile esazione e l'importo del FSC allocato nello Stato Patrimoniale iniziale, al netto delle modifiche da questo subite nel corso dell'esercizio. Tale saldo deve, poi, essere incrementato dell'importo dei crediti stralciati dal Conto del Bilancio e mantenuti nel solo Stato Patrimoniale.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

Con riguardo alle voci che compongono il Patrimonio Netto si evidenzia che, come previsto dagli aggiornamenti al principio contabile, è confermata la "riserva indisponibile per i beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" dell'importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritti nelle voci dell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 1.194.142.281,47, mentre il "Fondo di dotazione" è pari ad € 36.643.864,83.

Per specifica disposizione del Principio sulla contabilità economica, sono allocati in apposita voce del Patrimonio netto i "permessi da costruire", non destinati alle spese correnti.



COMUNE DI CAGLIARI

SERVIZIO FINANZIARIO

#### ALLEGATI

- Elenco crediti di dubbia esigibilità mantenuti nel solo Stato Patrimoniale
- Determinazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nell'Avanzo di Amministrazione
- Elenco del contenzioso
- Prospetto dei parametri di definizione degli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie